



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 812

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina della commissione tecnica per l'esame delle offerte presentate dalle imprese partecipanti alla procedura aperta dell'appalto del "Servizio di gestione del nido di infanzia sovracomunale fra i comuni di Civezzano e Fornace in loc. Maso Zandonà nel comune di Civezzano - CIG 817838699F

Il giorno **19 Giugno 2020** ad ore **11:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

il Comune di Civezzano ha demandato all'Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti (di seguito APAC) – quale centrale di Committenza – l'espletamento della procedura indicata in oggetto, da esperirsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990).

Il Comune di Civezzano con deliberazione giuntale n. 179 di data 30 dicembre 2019 ha approvato gli atti propedeutici alla pubblicazione della procedura di gara oggetto di delega per l'importo complessivo dell'appalto pari a Euro 3.173.610,00 per la durata di 5 anni (3 anni ed eventuale rinnovo di ulteriori due anni). Il predetto importo va considerato al netto degli oneri fiscali e comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti a Euro 15.510,00 e comprende i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.lgs. 50/2016 pari a Euro 539.136,00 annui.

L'APAC – Ufficio gare - ha provveduto conseguentemente, ai sensi dell'art. 13 c. 1 della l.p. 2/2016 e secondo le disposizioni degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 50/2016 e ssmm, alla predisposizione e pubblicazione del bando di gara GUUE e del disciplinare (prot. n. PAT/RFS171-29/01/2020-0058110) pubblicati rispettivamente in data 28 gennaio 2020 e in data 29 gennaio 2020, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 13 marzo 2020 ad ore 12:00 e quello di apertura delle stesse il successivo 16 marzo 2020 alle ore 9:30. A seguito dell'ordinanza del Presidente della Provincia n. 167326/1 di data 12 marzo 2020 la procedura in oggetto è stata prorogata al giorno 27 marzo 2020 e la prima seduta di gara si è tenuta il giorno 30 marzo 2020 alle ore 9:30

Gli elementi di valutazione e i punteggi da attribuire, sia per quanto riguarda l'offerta tecnica che l'offerta economica, sono elencati nel paragrafo 18 del disciplinare di gara (*nel caso in cui siano contenuti in un allegato del disciplinare specificare l'allegato del disciplinare di gara*).

Tenuto conto di quanto sin qui espresso, si rende ora necessario procedere all'individuazione dei componenti della Commissione tecnica preposta all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche presentate dalle imprese partecipanti, sulla base dei parametri indicati nell'allegato al disciplinare di gara, e che proporrà all'Amministrazione i punteggi e i giudizi tecnici conclusivi utili per addivenire all'aggiudicazione.

Preso atto che l'art. 4 dell'atto organizzativo di APAC applicabile *ratione temporis* (delibera della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018) così dispone:

“Per le procedure a evidenza pubblica che prevedano, quale criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa con elementi di valutazione aventi natura discrezionale, la Giunta Provinciale nomina apposita commissione tecnica, la cui presidenza spetta ad un Dirigente o Direttore della Provincia esperto nello specifico settore cui offerisce l'oggetto del contratto. In caso di carenze in organico, o di esigenze oggettive comprovate, la presidenza può essere

attribuita ad un Dirigente o Direttore degli Enti strumentali esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, individuati dai medesimi Enti.

Fino a quando non risulta possibile scegliere i commissari tra gli esperti iscritti agli albi istituiti rispettivamente dalla Provincia o dall'ANAC, secondo quanto previsto dall'articolo 21 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, gli ulteriori componenti della commissione tecnica sono individuati, in relazione alle professionalità richieste, dal Dirigente generale del Dipartimento competente nella materia oggetto del contratto, di regola, attraverso apposita ricognizione nell'ambito del proprio dipartimento, ovvero delle altre strutture provinciali o degli Enti strumentali, rispettando, ove possibile, la parità di genere. L'Ente per conto del quale l'Agenzia opera come centrale di committenza ha la facoltà di segnalare il nominativo di un esperto che può assumere il ruolo di componente nell'ambito della commissione tecnica. In quest'ultimo caso, l'Ente delegante assume l'impegno a sostenere direttamente tutte le spese per eventuali compensi spettanti all'esperto segnalato ed alla relativa corresponsione.

Ai commissari e al presidente della commissione tecnica si applicano le cause di astensione e di incompatibilità previste dall'ordinamento provinciale, anche se riferite ai lavori pubblici, e statale; inoltre, i medesimi non possono avere assunto il ruolo di Presidente del seggio di gara.

Il provvedimento di nomina della commissione tecnica, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale, è istruito dal Servizio appalti e proposto attraverso il Dipartimento organizzazione personale e affari generali.

La funzione di Segretario verbalizzante è assunta dal personale della struttura provinciale o dell'ente strumentale o dell'Amministrazione per conto della quale viene gestita la procedura di gara individuato dalla medesima struttura o Ente o Amministrazione, oppure in caso di carenze in organico o di esigenze oggettive comprovate da un componente della stessa commissione tecnica."

Sulla base delle predette disposizioni APAC ha richiesto al Responsabile della procedura dell'ente per conto della quale viene espletata la procedura di individuare il nominativo di un commissario e/o del segretario verbalizzante e al Dirigente generale del Dipartimento competente nella materia oggetto del contratto di individuare i componenti della Commissione Tecnica a cui attribuire rispettivamente il ruolo di Presidente e di commissari esperti.

Il Responsabile della procedura dell'ente per conto della quale viene espletata la gara con propria nota di data 1 aprile 2020 (prot. PAT/RFS171-01/04/2020-0191393) ha comunicato ad APAC l'impossibilità di individuare, all'interno del proprio Ente, personale a cui affidare l'incarico di Commissario e/o di segretario verbalizzante a causa di carenze in organico.

Il competente Dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia, con nota di data 12 maggio 2020 (prot. PAT/RFS180-12/05/2020-0261119), evidenziando l'oggettiva difficoltà a rispettare la rappresentanza di genere nell'individuazione dei componenti la Commissione, ha individuato i nominativi, di seguito indicati, in ragione dei *curriculum* professionali e delle specifiche professionalità possedute, risultate adeguate al settore cui inerisce l'appalto:

Presidente: dott.ssa Monica Dalbon – Direttore dell'Ufficio Pedagogico-didattico servizi infanzia ;

Commissari: dott.ssa Caterina Fruet e dott.ssa Rita Ferenzena funzionari del Servizio attività educative per l'infanzia.

Le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte da un componente della commissione tecnica individuato dal Presidente nel corso della prima seduta.

A tale scopo, il Presidente e i commissari sopra individuati si sono resi disponibili a svolgere l'incarico loro proposto, senza oneri per la Provincia autonoma di Trento, e hanno inviato, in segno di accettazione, la *“Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione (art. 21 comma 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2; art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; art. 60 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; paragrafo 3 delle Linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016; artt. 10 co. 5 e 20 del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 della Provincia Autonoma di Trento; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)”*.

Le suddette dichiarazioni rimangono conservate agli atti dell'Amministrazione e sulla base delle stesse il Servizio Appalti dell'APAC ha verificato l'assenza delle cause impeditive di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2011.

In ottemperanza al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 della Provincia autonoma di Trento sono stati acquisiti agli atti dalle competenti Procure della Repubblica e dal Ministero della Giustizia, rispettivamente, i certificati dei carichi pendenti e i casellari giudiziali dei componenti la Commissione.

Il termine massimo per l'espletamento dell'incarico assegnato alla Commissione tecnica e decorrente dall'adozione del presente provvedimento è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

In applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, come disposto con ordinanza del Presidente della Provincia n. 250299/1 del 06/05/2020, le riunioni della commissione tecnica, nel rispetto del principio di riservatezza, saranno svolte in streaming o con collegamenti da remoto.

Sulla base di quanto precede, la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento);
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento);

- visti la Carta dei servizi dell'APAC e l'atto organizzativo della medesima Agenzia, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 449 del 9 aprile 2020;
- visto il Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022 della Provincia autonoma di Trento e il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia e il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente delegante la procedura di gara;
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati istituiti presso la Provincia di Trento);
- visto il d.P.P. 27 febbraio 2017, n. 7-60/Leg "Regolamento di attuazione degli articoli 10, comma 3, 21, comma 6, 26, comma 13, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, in materia di corrispettivo per l'affidamento della progettazione di lavori pubblici, di compensi dei commissari delle commissioni tecniche esterni all'amministrazione e di sospensione dei pagamenti dell'appaltatore o del concessionario"
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2325 del 14.09.2001 e n. 3559 del 28.12.2001, successivamente modificata con deliberazione n. 230 di data 09.02.2007, in materia di commisurazione dei compensi e delle spese per i pasti relativi a comitati e commissioni;
- vista la circolare del Presidente della Provincia n. 158 di data 24 gennaio 2006;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di nominare la Commissione tecnica per l'esame delle offerte tecniche presentate dalle imprese partecipanti alla gara d'appalto oggetto di delega, indetta mediante il sistema della procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come segue:

PRESIDENTE:

dott.ssa Monica Dalbon – Direttore dell'Ufficio Pedagogico-didattico servizi infanzia ;

COMMISSARI:

dott.ssa Caterina Fruet e dott.ssa Rita Ferenzena - funzionari del Servizio attività educative per l'infanzia.

- 2) di attribuire le funzioni di segretario verbalizzante della commissione di cui al precedente punto 1) ad uno dei componenti della Commissione tecnica designato dal Presidente della medesima nel corso della prima seduta;
- 3) di incaricare la Commissione di cui al precedente punto 1) di valutare le offerte tecniche presentate dalle imprese partecipanti alla procedura di gara per la quale è stata nominata, secondo i criteri previsti nel disciplinare di gara;
- 4) di dare atto che, ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.P. 4/58 e di quanto previsto dall'Atto organizzativo di APAC, ai componenti della commissione individuati all'interno dell'amministrazione provinciale non spettano compensi o indennità aggiuntive;
- 5) di dare atto conseguentemente che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;

- 6) di precisare che il termine massimo per l'espletamento dell'incarico assegnato alla Commissione tecnica e decorrente dall'adozione del presente provvedimento è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- 7) di dare atto che le riunioni della commissione tecnica, nel rispetto del principio di riservatezza, sono svolte in streaming o con collegamenti da remoto.

Adunanza chiusa ad ore 13:43

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper